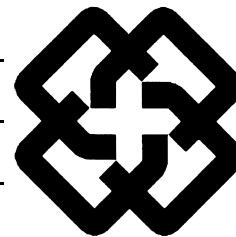


<b>EDK</b>	Schweizerische Konferenz der kantonalen Erziehungsdirektoren
<b>CDIP</b>	Conférence suisse des directeurs cantonaux de l'instruction publique
<b>CDPE</b>	Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione
<b>CDEP</b>	Conferenza svizra dals directurs chantunals da l'educaziun publica
Zähringerstrasse 25, Postfach 5975, CH-3001 Bern	



[www.edk.ch](http://www.edk.ch) - [www.cdip.ch](http://www.cdip.ch) - [www.ides.ch](http://www.ides.ch)

## Il razzismo a scuola

del 6 giugno 1991

La Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE) accoglie favorevolmente l'adesione della Svizzera alla Convenzione delle Nazioni Unite sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale.

Il problema del rispetto dei diritti dell'uomo, che si pone a livello mondiale, e quello della convivenza con cittadini provenienti da altri paesi e da culture diverse, che si pone in Svizzera, costituiscono infatti una doppia sfida per l'educazione pubblica.

Il nostro sistema educativo si appella in generale ai principi definiti dalle "Raccomandazioni della CDPE sulla scolarizzazione dei bambini di lingua straniera" che preconizzano:

- l'integrazione ottimale di bambini e di adolescenti stranieri,
- il rispetto e la tolleranza delle loro proprie culture.

Ma la scuola deve andare oltre ed educare gli allievi di ogni grado al rispetto del prossimo, alla tolleranza verso altri gruppi - religiosi, etnici, sociali, ecc. - come pure alla pace tra le nazioni. L'insegnamento e l'educazione dispensati a scuola mirano a denunciare il razzismo palese o latente e a combatterlo per facilitare l'incontro con l'altro, sia sul piano individuale sia sul piano collettivo.

Si rispetteranno questi principi nell'ambito della formazione iniziale e continua degli insegnanti e al momento dell'elaborazione dei piani di studio e dei metodi pedagogici.

Assemblea plenaria del 6 giugno 1991